

Andrea Mauti  
SUBLIMATION\_SIMULATION

9 ottobre | 27 novembre 2021

«Così gli incorporei si riflettono nei corpi e i corpi negli incorporei, ossia il mondo sensibile si riflette nell'intelligibile e il mondo intelligibile nel sensibili [...] le statue sono forme del mondo intelligibile»

Ermete Trismegisto, *Corpo ermetico e Asclepio*

Lo spazio immaginato da Andrea Mauti per ADA, simula la frammentazione di un'archeologia possibile, dove la dimensione effimera dell'oggetto industriale si somma e si sovrappone a quella della scultura antica, generando un annullamento della dimensione spazio-temporale. Frammenti scultorei riprodotti più volte sono ricoperti da residui digitali, che si sedimentano sulla superficie della tela, proteggendo l'immagine e impedendone allo stesso tempo una fruizione totale.

Attraverso il dialogo innescato tra pittura e scultura, Mauti simula uno spazio iperreale e iper-oggettuale, in cui la frammentazione stessa degli oggetti si rivela come un ripetuto dispiegarsi di incatenamenti tra dissoluzione e affermazione del mito, aggiungendo alla dimensione mitologica, l'effimera presenza dell'umanità.

La simulazione corrisponde qui alla supposizione data dallo spazio digitale, all'interno del quale tutto ciò che è visibile, non è altro che costruzione e finzione. Le sculture in resina e cera si configurano come reperti di un'archeologia industriale, imballaggi che una volta avevano la funzione di esprimere il contenuto invisibile dell'oggetto. Così come, i soggetti rappresentati sulle tele, sono catturati dalla realtà ma immersi in una dimensione digitale, per poi essere restituiti alla dimensione del reale.

In questo continuo processo di distruzione e ricomposizione di reperti eterogenei, Mauti simula una dimensione ulteriore, all'interno della quale le coordinate spazio-temporali si dissolvono nella percezione del visibile.

Andrea Mauti (Roma, 1999), vive e lavora a Marino, Roma. Le sue mostre recenti includono: 2021 - *Masters Salon's paintings* in collaboration with European Academies of Fine Arts; *Hétérotopie*, curated by Edoardo Monti Bubble'n'Squeak, Bruxelles. 2020 - *Degree Show*, Palazzo Monti, Brescia; INSIEME, curated by Gianni Politi, group exhibition powered by MACRO, Via di Porta Labicana, Rome; *Back to Nature*, curated by Costantino d'Orazio Villa Borghese, Rome.